



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. GUIDI" - CORIGLIANO CALABRO

Prot. 0005016 del 20/09/2018

01-05 (Uscita)

BO SCOLASTICO N. 20



costabile guidi
istituto comprensivo

Via A. Moro - CORIGLIANO CALABRO (CS) -
Tel. Segreteria 0983/82023 - Dirigente - DSGA 0983/83910 Fax 0983/81668
C.M.: CSIC8AG00G - C.F.: 84000610786

Sito Web: www.icguidicorigliano.gov.it - mail: csic8ag00g@istruzione.it - pec: csic8ag00g@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER IL COINVOLGIMENTO DI VOLONTARI FINALIZZATO IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 15/06/2018

Art.1 - Oggetto e finalità del regolamento. Principi generali

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato da parte di docenti e personale ATA in pensione o altri adulti, eventualmente esperti in particolari campi, per migliorare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso attività didattiche integrative o a supporto della segreteria.
2. Per attività di volontariato si intende quella prestata per un tempo durevole, in modo spontaneo e gratuito in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione dei dipendenti pubblici.
3. Sono esclusi dal presente regolamento gli interventi degli studenti delle scuole superiori del territorio con le quali l'Istituto stipula apposite convenzioni, supportate da idonei progetti, per attività specifiche di tirocinio che danno accesso a crediti scolastici o all'interno di progetti di alternanza scuola-lavoro; tali interventi sono infatti regolati dalle convenzioni stesse.

Art.2 - Criteri generali di utilizzo

1. Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi scolastici, sono conferite esclusivamente a volontari sia come impegno spontaneo singolo che di gruppo.
2. L'Istituto non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolare gravità.

3. Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:

- alfabetizzazione alunni di cittadinanza straniera
- attività di recupero delle abilità di base
- attività laboratoriali all'interno di progetti didattici previsti nel PTOF
- attività laboratoriali relative a mestieri e competenze non in possesso del personale scolastico
- attività di danza sportiva e di supporto all'educazione motoria nei tre ordini di scuola;
- assistenza e/o animazione durante uscite didattiche;
- attività di sperimentazione e/o formazione e/o consulenza;
- attività di supporto al lavoro dell'ufficio di segreteria
- attività inerenti i seguenti settori di intervento: manutenzione dei cortili e delle strutture di gioco; piccoli interventi di tinteggiatura senza utilizzo di ponteggi (H. max 2 mt.); piccole riparazioni (falegnameria, prese elettriche, ecc); realizzazione di impianti per la trasmissione dei dati; piccole manutenzioni eseguibili esclusivamente con attrezzature manuali o attrezzi di tipo hobbistico.

Il Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio dei docenti, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie, ha la facoltà di individuare altri settori di intervento.

Art.3 - Modalità e criteri di affidamento

1. L'affidamento dell'attività di volontariato è effettuata dal Dirigente Scolastico dopo aver valutato la richiesta inoltrata dal volontario attraverso il modello previsto dall'allegato a;
2. Durante la valutazione il D.S. verificherà in particolare il rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti dal presente regolamento;
3. Costituisce condizione vincolante per l'affidamento dell'attività l'accettazione del presente regolamento;
4. In seguito a valutazione positiva da parte del dirigente scolastico l'Istituto stipula con il richiedente un contratto di attività di volontariato secondo il modello previsto dall'*allegato b*;

Art.4 - Requisiti soggettivi

1. Per poter ottenere un incarico ai sensi del presente regolamento gli interessati devono essere in

possesso dei seguenti requisiti:

- età superiore ad anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici ed assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- idoneità psico-fisica e culturale allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico compito svolto.

Art. 5 - Qualificazione giuridica e fiscale dell'incarico

1. L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività della scuola, nel cui ambito operativo si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari;
2. Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri disciplinari o impositivi che spettano al personale scolastico;
3. L'affidamento dell'incarico esclude tassativamente ogni instaurazione di rapporto subordinato ancorché a termine;
4. L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

Art.6 - Rimborso spese

1. L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo.

Art.7 - Modalità organizzative

1. Il coordinatore del plesso, il docente, l'assistente amministrativo che si occupa del coordinamento dell'attività per la quale è prevista la presenza del volontario, provvede ad organizzare, sovrintendere, verificare ed accertare le prestazioni relative intendendosi, ai meri effetti organizzativi, la sussistenza di subordinazione dei volontari rispetto al personale dell'istituto;

2. Il personale di cui al comma 1 vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti e la dignità degli utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
3. All'inizio dell'attività viene predisposto, di comune accordo con il volontario, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

Art.8 - Assicurazione

1. E' necessario che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi;
2. In caso il volontario possieda una sua assicurazione personale dovrà produrre autodichiarazione scritta del possesso;
3. il D.S. valuta la possibilità che sia l'Istituto a sostenere le spese dell'assicurazione.

Art.9 - Doveri dei volontari

1. Ciascun volontario è tenuto, a pena di revoca dell'incarico, a:
 - svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;
 - rispettare gli orari di attività prestabiliti; qualora gli orari non potessero essere rispettati, sarà cura del volontario avvisare la scuola;
 - tenere un comportamento verso chiunque improntato alla massima correttezza ed educazione;
 - non dedicarsi, durante il servizio, ad attività estranee a quelle per cui è stato conferito l'incarico;
 - notificare tempestivamente alla scuola eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie mansioni;
 - segnalare tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento di altro personale;
 - attenersi alle indicazioni ricevute, in materia di trattamento dei dati personali e di sicurezza dei luoghi di lavoro;
2. Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendosi che l'Istituto e i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 10 - Interventi di breve durata

1. Per gli interventi in classe di durata molto limitata nel tempo, qualche ora, effettuata da personale volontario, è sufficiente una comunicazione scritta, indirizzata al Dirigente Scolastico, da parte del docente interessato che si assume la responsabilità della propria scelta e ha il dovere di comunicare l'intervento alle famiglie.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giuseppina Silvana Sapia
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.2 D.Lgs . 39/93)